



Riunione del 18 Ottobre 2018
Anno XLI – Bollettino n. 9
Presidente: Mauro Barbera

PREVENZIONE: STRATEGIA VINCENTE PER COMBATTERE I TUMORI

Convegno Prevenzione tumori alla LIUC in collaborazione con Rotaract La Malpensa

CONSIGLIO 2018/2019

Presidente	Mauro Barbera
Vice Presidente	Giacomo Buonanno
Past President	Nicoletta Stauder
Incoming President	Ambrogio Castelli
Segretario	Nicola Zeni
Prefetto	Alessandra Baratelli
Tesoriere	Gian Mario Marnati

Relazioni Esterne	Carlo Mescieri
Effettivo	Patrizia Codecà
Progetti	L. Roveda/F. Locatelli
Amministrazione	Maurizio Severi
Nuove Generazioni	Nicola Zeni
Rotary Foundation	Giuseppe Ferravante
Gestione Sovvenzioni	Andrea Massari
Sito web –Social	Giacomo Buonanno

“PREVENZIONE: STRATEGIA VINCENTE PER COMBATTERE I TUMORI”



Onorato il nostro Club per aver contribuito alla realizzazione di un evento importante sia per il tema trattato che per l'impatto sul territorio.

Il progetto pilota di diagnosi precoce senologica proposto dal nostro "Castellanza", in collaborazione con Rotaract, con l'Associazione CAOS e con l'Università LIUC, ha riscosso un notevole riscontro sia per la partecipazione alla Conferenza di Giovedì 18 ottobre presso l'Università Cattaneo LIUC, sia per le adesioni ricevute per l'Open day di visite gratuite (ben 78 le prenotazioni!) previsto per sabato 20 ottobre sempre in LIUC.

L'aumento dell'aspettativa di vita e differente distribuzione della popolazione per fasce d'età, ma anche fattori di natura economica come l'allungamento della vita lavorativa e la discontinuità della carriera hanno reso necessario cambiare il modo di pensare al welfare e dare maggiore importanza alla prevenzione sanitaria per migliorare la qualità della vita.

L'informazione e la formazione del cittadino nell'ottica della prevenzione e dell'educazione alla salute, sono fattori indispensabili su cui si fonda il sistema lombardo del welfare.

Dopo la presentazione dell'evento, coi dovuti saluti istituzionali da parte di Federico Visconti – *Rettore dell'Università LIUC*, del nostro Presidente Mauro Barbera e di Fabiola Mazzotta – *Presidente del Rotaract*, anche l'intervento di Emanuele Monti – *Presidente della Commissione Sanità della Regione Lombardia*. La nostra brillante socia Alessandra Massironi, nel ruolo di moderatrice dell'evento, ha condotto la conferenza introducendo i relatori, a cominciare dalla prof.ssa Eliana Minelli, *Delegato del Rettore per la Disabilità e Professore Associato di Organizzazione Aziendale – LIUC*, che spiega perché parlare di prevenzione e fare prevenzione è un contributo educativo che diventa forma culturale nel momento in cui si comprende quanto l'educazione al rispetto della salute sia determinate nel soggetto interessato e condizioni anche il contesto stesso in cui è inserito. Il rispetto di sé stessi e della rete affettiva nella quale si è collocati è un atto di responsabilità e consapevolezza. La prevenzione deve quindi



essere intesa come un investimento nel proprio futuro, in breve Esercitare il diritto al futuro è voler bene a se stessi e agli altri. Segue l'intervento della Dott.ssa Francesca Rovera, *Responsabile SSD Breast Unit ASST SetteLaghi*. Ogni anno si scoprono circa 53 mila casi di tumore alla mammella, dovuti a molteplici fattori, l'importanza della prevenzione, l'arrivare in tempo alla diagnosi del tumore, consente un tempestivo intervento e l'adozione di terapie mirate che fanno ben sperare. Autopalpazione, mammografie, ecografie sono strumenti indispensabili per fare della prevenzione corretta. L'intervento di Emanuele Monti, *Presidente della Commissione Sanità della Regione Lombardia*, viene molto apprezzato soprattutto per l'interesse e la sensibilità dimostrate verso il tema trattato, le 38 Breast Unit presenti sul territorio svolgono un eccellente lavoro e caratterizzano un servizio sanitario di spicco in Regione Lombardia, La collaborazione tra Istituzioni e Università, fanno del nostro territorio una forza in continuo sviluppo nel settore che punta ad una continua e costante crescita. Segue l'intervento del prof. Davide Croce, *Direttore Centro sull'Economia e il Management nella sanità e nel sociale – LIUC*. Molteplici i fattori che incidono sull'insorgere del tumore; fattori ambientali, sociali, personali, comportamentali, Ciascuno riveste un'influenza pari ad una discreta percentuale di incidenza, ci spiega anche la dott.ssa Linda Bascialla, *Oncologo medico, ASST Sette Laghi*. La salute è il bene più prezioso che abbiamo ed è nostro dovere averne cura. Il nostro compito è fare prevenzione, cominciando con l'adottare comportamenti che influenzino positivamente il nostro stile di vita: corretta alimentazione, attività fisica, limiti all'alcol, evitare il fumo, sottoporsi a periodici controlli (Prevenzione Primaria), parallelamente (Prevenzione Secondaria) intervenire con la diagnosi precoce, Programmi di screening, Programmi diagnostici e terapeutici e la recente Immunoterapia favoriscono una corretta forma preventiva che interviene tempestivamente in caso di insorgenza del tumore. Alcuni consigli "pratici" ci fanno entrare nel vivo e forniscono al pubblico in sala strumenti concreti da adottare fin da ora, perché il tempo per fare prevenzione non può aspettare, è ora e subito! Chiude Adele Patrini, *Presidente Associazione CAOS Onlus*, che i nostri soci avevano avuto il piacere di conoscere durante una conviviale lo scorso anno. Un toccante intervento, fatto di un resoconto di vita, quella di Adele, paziente oncologica da 20 anni in continua lotta. Forte di un'esperienza che, vissuta in prima linea, ha fatto scaturire in lei l'energia contagiosa per reagire alla malattia. CAOS fa questo, accogliere e accompagnare le donne durante la malattia, con fiducia e serenità.

La conferenza si conclude con i ringraziamenti a tutti gli intervenuti e un applauso anche alle Istituzioni che hanno reso possibile questo evento.

I nostri soci con i graditi ospiti si spostano presso Up Town per concludere la serata con un aperitivo.

INCONTRO ROTARY POTSDAM AM – CASTELLANZA
Taormina 12 – 14 Ottobre

L'incontro con i "gemelli" rotariani di Potsdam AM è andato benissimo: posti stupendi (tedeschi a bocca aperta!), organizzazione perfetta, grande amicizia e simpatia tra i rotariani: peccato per il tempo inclemente!

Si è trattato del settimo incontro: il primo (quello della conoscenza a Madrid nel 2012), a seguire uno all'anno, eccezion fatta per il 2015 (anno in cui ce ne furono due, il primo in Germania e il secondo da noi per l'evento di EXPO 2015) e per il 2017 (anno in cui l'incontro è saltato). Gli amici di Potsdam AM stanno già lavorando per ospitarci da loro nel 2019.

Mi piace ripetere un commento di un amico (Matthias) secondo cui "l'amicizia tra il Potsdam e il Castellanza si è ormai consolidata andando persino oltre il rituale rotariano!".

Grande ammirazione ha suscitato negli amici di Potsdam la presenza di una delegazione di rotaractiani del Malpensa che, come in ottobre del 2016 a Berlino, non hanno voluto mancare all'appuntamento dell'incontro: grazie ragazzi, la vostra presenza dimostra come sia realmente radicata in voi e nel vostro club l'idea dell'internazionalizzazione del Rotary!

L'incontro è stato l'occasione per fare il punto della situazione e programmare il futuro comune dei due rotary. Dopo aver ricordato il progetto felicemente concluso e festeggiato nell'ottobre di due anni fa a Berlino relativo alla costruzione del pozzo d'acqua nel villaggio rurale in Angola, le delegazioni dei due clubs hanno considerato l'idea di continuare a gestire insieme progetti a livello internazionale. Nel corso della riunione sono stati presentate due idee, da sviluppare, nel settore "education" in Colombia e in Pakistan: favorire la vita, scolastica e non, di bambini e ragazzi abbandonati o orfani e comunque sfortunati in quanto privati della loro ricchezza: una famiglia e una società civile in cui crescere. Il tutto



possibilmente in un contesto di global grant. L'amicizia tra i due rotary e il piacere di stare insieme ha avuto anche dimostrazione nelle affermazioni dei due Presidenti, il nostro Mauro e la loro Elke.

Questa, venerdì sera, si è soffermata sul concetto progettare "insieme" e del "fare insieme" per il bene di chi ne ha bisogno e sull'esempio che il Rotary dà appunto col "fare insieme" in tempi in cui spesso questo manca.

Il nostro Mauro, sabato sera, ha sottolineato le tappe che hanno caratterizzato negli anni dall'incontro di Madrid il percorso comune dei due clubs; ha ricordato il progetto del pozzo in Angola e ha auspicato la trasformazione in progetti delle due idee espresse nella riunione rotariana incoraggiandone la definizione sulla base del lavoro già svolto.

Ai due Presidenti si sono aggiunti:

.Carlo Restelli del Rotaract che dopo aver ringraziato per l'invito ha espresso grande apprezzamento del suo club per la considerazione in cui esso è tenuto dal Castellanza, cosa che produce effetto positivo nell'impegno dei rotaractiani;

.Goetz, Christian e Matthias del Potsdam che hanno esibito l'acquerello di Stefan Pietryga, il presidente del Potsdam al tempo dell'incontro a Madrid, raffigurante due umani che incontrandosi si stringono la mano all'insegna del motto raffigurato e che fu proferito allora in riferimento alla volontà di dar vita a una "grosse Koalition" tra i due Rotary. I tre amici tedeschi hanno anche mostrato il libro da loro redatto che raccoglie le firme dei presenti agli incontri e che sarà mantenuto dal club ospitante fino all'incontro successivo in cui verrà rilasciato all'altro e così negli anni: con l'auspicio che possa costituire l'avvio di una tradizione.

L'avv. Giuseppe Cannata, presidente del rotary Taormina, che invitato dal nostro Mauro ha espresso viva soddisfazione nel constatare di persona la bella amicizia rotariana dei due clubs e il piacere personale di prenderne parte per una sera nella sua città.

Cosa è stato visitato nel week end?



Il cattivo tempo non ha impedito di apprezzare le bellezze naturali e architettoniche di Taormina col suo Teatro Greco-Romano (secondo teatro antico per dimensioni in Sicilia dopo quello di Siracusa) e la sua cattedrale. Quando si arriva al Teatro dall'alto della scalinata superiore si rimane veramente estasiati ad ammirare il panorama del mare e la vista del teatro sottostante!

A Siracusa si è ammirato il Teatro Greco (V sec. a. C.) e l'Anfiteatro Romano all'interno del Parco archeologico della Neapolis, la ricca vegetazione e le Latonie del Paradiso (cave di pietra calcarea).



Grazie alla passione, alla competenza e alla capacità espressiva della guida Anne Marie si è anche potuto ammirare all'isola di Ortigia (il primo insediamento urbano di Siracusa, costruito dal tiranno Dionisio) la splendida cattedrale (autentico gioiello architettonico che incorporò quello che fu il principale tempio sacro in stile dorico dedicato ad Atena e convertita poi in chiesa con l'avvento del Cristianesimo) e il municipio.

Sempre con la guida Anne Marie si è poi visitato Noto, la capitale del barocco. E poi? E poi domenica con una vena di tristezza per la fine del week end ma soddisfatti per ciò che si era vissuto con gli amici tedeschi e ammirato in quell'angolo di Paradiso della Sicilia Orientale ci si è salutati dandosi appuntamento in Germania l'anno prossimo.



Legnano, 16 ottobre 2018
Carlo Mescieri.